

## Internet mobile, Adiconsum: più trasparenza

a cura di Lorenzo Gennari

L'Adiconsum chiede maggiore trasparenza da parte delle compagnie di telecomunicazione che offrono sistemi per la connessione ad Internet in mobilità

Secondo l'Associazione di consumatori **Adiconsum**, le offerte per Internet mobile andrebbero regolamentate e rese più trasparenti. Le compagnie telefoniche dovrebbero mettere ben in evidenza i limiti delle connessioni mobili e offrire una tariffazione che tenga conto dell'effettivo utilizzo della rete cellulare per lo scambio di dati.

Il punto di partenza di Adiconsum è la constatazione di **tariffe di navigazione a tempo** che per hanno comunque dei **limiti nel volume di traffico** generato in download. Inoltre, fa notare l'associazione, la rete dati cellulare, che si basa sulla "commutazione a pacchetto", non impegna l'infrastruttura se non in fase di invio o ricezione, pertanto una tariffazione a tempo, regala spesso denaro al provider.

Ad aggravare il tutto, poi, ci sono gli **scatti di 15 minuti**, sistema brucia tempo tutto italiano, denuncia l'Adiconsum. ora che i gestori lo dicano con chiarezza agli utenti - insiste l'associazione - la connessione internet in mobilità non è uguale alla navigazione da posto fisso: non si possono fare le stesse cose e soprattutto **non si può essere sempre connessi**.

La dimostrazione nella nuova tariffa di Wind che pubblicizza, illudendo gli utenti, una navigazione senza limiti, ma costringe il provider a limitare la velocità a 32 Kb dopo aver scaricato 1 Gb, altrimenti diventerebbe difficile telefonare con il cellulare.

Anche le velocità di connessione frutto di mancanza di regole e trasparenza. Proprio in questi giorni la velocità nominale delle cosiddette chiavette usb è arrivata a toccare **14,4 Mbps**. Peccato che si tratti solo di promesse e di velocità raggiungibili in specifici luoghi coperti dalla rete implementata con i nuovi servizi.

Sarebbe opportuno - auspica Adiconsum - che le aziende di telefonia mobile dichiarassero la **velocità media offerta** dalla propria rete e indicassero con chiarezza come costituita, permettendo ad ogni utente di sapere con esattezza dove trover connessioni lente o veloci.

Versione originale: <http://www.pubblicaamministrazione.net/connettivita/news/2210/internet-mobile-adiconsum-piu-trasparenza.html>